

# Così il Lyceum immagina il futuro

## Lo sguardo delle donne nel primo anno guidato da Giovanna Corsi

**T**ira un vento nuovo al Lyceum Club Internazionale di Firenze che, forte degli oltre cento anni che lo legano alla città, punta il suo sguardo tutto femminile verso il futuro.

Un vento che ha portato Giovanna Corsi nuova presidente e un consiglio direttivo pieno di energia e di idee che si sono concretizzate in un programma ricco di eventi culturali gratuiti aperti a tutta la cittadinanza, nella sede in Lungarno Guicciardini, 17. Concerti, incontri e molto altro, curati dalle sei sezioni, si svilupperanno nel corso di tutto l'anno, che la Sezione Rapporti Internazionali inaugurerà il 12 gennaio con un incontro sulla condizione femminile nella società iraniana e chiuderà in leggerezza celebrando *La grande vela sui nostri mari; dalla sfida di Azzurra alla coppa America 2024* il 16 novembre. *Osservare il presente e immaginare il futuro nel settore della cultura* è il tema che affronterà il 21 gennaio l'ex ministro Paola Pisano, e non mancherà un breve corso di Educazione finanziaria a cura di Valentina Vignozzi (20 febbraio, 13 e 23 marzo). «Il nostro scopo è guardare, al femminile, gli eventi che ci circondano e dare consapevolezza, alle nostre socie — ha detto la presidente Giovanna Corsi — che c'è un

modo alternativo per guardarli. Cerchiamo di portare alle nostre conferenze delle voci di donne anche per interrogarci sulla figura femminile che, negli ultimi anni, è cambiata moltissimo».

La Sezione Scienze presenterà un approfondimento su *La memoria. Come si formano, si trasformano e si perdono i ricordi* (3 febbraio), proseguendo poi con uno dei concetti più enigmatici della fisica quantistica, l'Entanglement (intreccio) quantistico (21 marzo). In condivisione con Letteratura, le due Sezioni ricorderanno, nell'anno del centenario della sua nascita, Italo Calvino (30 maggio). La Sezione Letteratura apre uno spaccato sull'orizzonte letterario globale, non dimenticando approfondimenti sull'universo femminile, fra cui *Sono Gemma, Gemma chi?* (2 marzo), insolita lettura della figura della Donati, moglie di Dante. La Sezione Musica ha un programma di alto livello, ma anche il progetto «Laboratorio dell'interprete» per l'educazione all'ascolto, mentre su proposta della Sezione Attività Sociali il 6 marzo sarà ricordato Piero Bargellini, con il pianista Gregorio Nardi, nipote del sindaco dell'Alluvione, che interpreterà un repertorio del primo Novecento, fra cui la Musica di Mario Castelnuovo-Tedesco.

**Francesca Tofanari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via il 12 gennaio Nel primo appuntamento si parlerà di Iran e Donne

